

BASILICA I riconoscimenti assegnati ad Anna Civati e Mario Cesana, nel corpo della Chiesa entrano Tommaso Zucchinalli e Angelo Rivolta

"Una vita per il duomo": doppio premio (e anche due nuovi alabardieri)

di Sarah Valtolina

Sono Anna Civati e Mario Cesana i benemeriti insigniti del riconoscimento "Una vita per il duomo" assegnato dalla basilica ai suoi parrocchiani. La cerimonia si è svolta, come da tradizione, al termine della messa vigilare del santo patrono, il 23 giugno. A presiedere la cerimonia è stato per la prima volta monsignor Marino Mosconi, arciprete del duomo da un anno.

Anna Civati ha lavorato come infermiera all'ospedale San Gerardo per 43 anni. Ha sempre prestato servizio in parrocchia, intensificando l'attività dopo il pensionamento,



soprattutto nel Gruppo missionario che ha la sua sede nella chiesa di San Maurizio. Ha continuato a garantire supporto infermieristico e

assistenza alle persone sole della parrocchia e ai sacerdoti anziani. Non da ultimo è da anni "fotografa ufficiale" nelle diverse manifesta-



zioni ufficiali che coinvolgono i sacerdoti della basilica, dalle celebrazioni al recente giubileo del decanato. Benemerita anche per Ma-

rio Cesana. Ha cominciato a frequentare il duomo in da bambino come cantore nel coro delle voci bianche della Cappella musicale che si esibiva dalla balconata dell'organo durante le celebrazioni. È presenza fissa alla chiesa del cimitero di Monza, di cui si prende cura da anni.

Ospiti speciali della celebrazione sono stati don Pietro Raimondi e don Giorgio Porta, già collaboratori dell'oratorio del duomo, che hanno ricordato i 25 anni di sacerdozio. All'inizio della funzione hanno giurato i due nuovi alabardieri entrati a far parte del corpo: Tommaso Zucchinalli e Angelo Rivolta. ■